



COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo

**PIANO DIRITTO ALLO SPORT
ANNO SPORTIVO 2025/2026
Assessorato allo sport**

adottato con deliberazione di consiglio comunale n35 del 17/12/2025



INTRODUZIONE-----	pag. 3
DATI PRATICANTI SPORTIVI-----	pag. 8
DATI IMPIANTI-----	pag. 9
REPORT SONDAGGIO-----	pag. 11
AZIONI-----	pag. 25

INTRODUZIONE

LA DIMENSIONE SOCIO-EDUCATIVA DELLO SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI Storia di un percorso normativo

Il 20 settembre 2023 è stato inserito nell'articolo 33 della nostra Costituzione un comma che dispone che “la Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell’attività sportiva in tutte le sue forme”.

Di seguito si riportano Alcune considerazioni da un articolo di Ilaria Screpante (dottoressa di Ricerca in Scienze Politiche per l'Istat)

“Questo riconoscimento della dimensione sociale ed educativa dello sport rappresenta, in realtà, una conferma importante del valore che già da molti anni la società civile aveva attribuito alla pratica sportiva e all’attività motoria in generale. Con questo riconoscimento si completa un percorso, anche culturale, che ha caratterizzato la nostra società ma è fondamentale porre attenzione agli strumenti adottati per rendere effettivo il diritto riconosciuto, garantendo a tutti le medesime condizioni di accesso, anche attraverso politiche e interventi diretti a combattere la sedentarietà.

Il riconoscimento costituzionale della dimensione socioeducativa dell’attività fisica rappresenta una conquista importante oltre che una novità nel nostro ordinamento giuridico. Nel 2001, con la riforma del Titolo V della Costituzione, lo sport fa la sua apparizione nella Carta, ma soltanto perché l’ordinamento sportivo viene inserito fra le materie di competenza concorrente tra Stato e Regioni. Al nesso tra attività motoria, sviluppo della persona e miglioramento dei rapporti sociali non fu prestata alcuna attenzione, sebbene in ambito europeo tale nesso fosse già stato riconosciuto all’interno del Trattato di Amsterdam nel 1997 (nella annessa Dichiarazione n. 29) dove era stata sottolineata la rilevanza sociale dello sport, in particolare il suo ruolo nel forgiare l’identità e nel ravvicinare le persone. Nel 2007, poi, con le modifiche al Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, viene previsto espressamente che l’Unione contribuisce alla promozione dei profili europei dello sport, tenendo conto delle sue specificità, delle sue strutture fondate sul volontariato e della sua funzione sociale ed educativa.

In Italia questi valori hanno trovato riconoscimento soltanto più tardi, quando la dimensione sociale dello sport ha cominciato ad emergere nell’ambito del sistema di istruzione nazionale. Nel 2009 sono state emanate le Linee guida per le attività di educazione motoria nelle scuole secondarie, che mettono in risalto come lo sport in ambito scolastico contribuisca ad aumentare il senso civico dei ragazzi, a migliorare l’aggregazione, l’integrazione e la socializzazione. Nel 2015, con la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (legge n. 107/2015) è stato individuato, tra gli altri, anche il “potenziamento delle discipline motorie” quale obiettivo formativo prioritario. Nello stesso anno, il decreto-legge n. 105/2015,

convertito con modificazioni dalla legge n. 9/2016, ha riconosciuto la necessità di realizzare impianti sportivi per lo sviluppo delle periferie urbane, come strumento prioritario per rimuovere gli squilibri economico-sociali e incrementare la sicurezza urbana e, contestualmente, ha previsto la costituzione del Fondo “Sport e periferie”. Successivamente, la legge di bilancio 2018 (n. 205/2017), con l’istituzione del “Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano” ha riconosciuto nella pratica sportiva una “insopprimibile forma di svolgimento della personalità del minore”, sostenendo, altresì, l’avviamento all’esercizio della pratica sportiva delle persone con disabilità con l’uso di opportuni ausili. Nel 2021, nelle more di una complessiva riforma in materia scolastica, con la legge di bilancio 2022 è stato introdotto l’insegnamento dell’educazione motoria anche nella scuola primaria a partire dall’anno scolastico 2022/2023, riconoscendo espressamente il ruolo dell’attività sportiva “quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo” e prevedendo per le classi quarte e quinte la presenza di docenti forniti di idoneo titolo di studio e dell’iscrizione nella correlata classe di concorso «Scienze motorie e sportive nella scuola primaria».

Gli interventi richiamati hanno reso effettivo e diffuso il diritto alla pratica sportiva e motoria per tutti i cittadini? Essi hanno certamente favorito il potenziamento delle attività all’interno del percorso di istruzione (sebbene il Paese sia caratterizzato da una grave mancanza di infrastrutture per lo sport negli istituti scolastici), e agevolato la rigenerazione dell’impiantistica sportiva, nella quale i decisori pubblici hanno individuato un fattore importante di crescita urbana e una leva per la diffusione della cultura del movimento. Questo approccio è stato seguito anche per definire gli ambiti di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza che, per il settore sportivo, ha previsto investimenti orientati in modo prioritario al potenziamento degli impianti sportivi, anche scolastici, nonché alla diffusione di parchi e percorsi attrezzati all’aperto per promuovere la pratica sportiva libera. Interventi necessari se consideriamo che in Italia, secondo i dati dell’ultimo censimento degli impianti sportivi (Rapporto Sport 2023, Istituto per il credito sportivo e Sport e Salute S.p.A.), risultano non funzionanti circa l’8% delle strutture, a causa del loro stato di conservazione; dato che sale al 20% in alcune aree del Sud.

Favorire l’adozione di corretti stili di vita affinché l’individuo e la collettività possano godere il più a lungo possibile di benessere e salute è un obiettivo che non può essere posto a carico esclusivo del solo settore sanitario, ma che deve interessare direttamente l’agenda politica e divenire oggetto di interventi finalizzati a incentivare e sensibilizzare tutta la popolazione a stili di vita attivi.

In conclusione, se l’attività fisica rappresenta uno dei principali strumenti per la tutela della salute, e per il miglioramento della qualità della vita, allora è necessario che la sua pratica, così come il diritto alla salute stessa, sia quanto più diffusa e garantita a tutta la popolazione. E per raggiungere questo scopo occorrono politiche pubbliche che indichino le azioni da attuare, soprattutto per promuovere la conoscenza del valore dell’attività motoria e impedire che le condizioni sociali, ambientali ed economiche diventino un ostacolo.”

LA DIMENSIONE SOCIO-EDUCATIVA DELLO SPORT A PEDRENGO

Un nuovo piano dedicato

Il Comune di Pedrengo ha deciso di sviluppare un piano dettagliato e completo per delineare le strategie future della pratica sportiva nel Comune. Questo documento ha l'obiettivo di guidare l'agenda politica dell'attuale Amministrazione, stabilendo un percorso condiviso con la Comunità locale.

Il piano si propone di promuovere la pratica sportiva e di sviluppare politiche sociali trasversali, dove il movimento e l'attività sono considerati elementi prioritari e centrali.

Per garantire l'efficacia del Piano di diritto allo Sport per il Comune di Pedrengo, si intende iniziare con una breve analisi della situazione attuale, evidenziando i principali dati relativi al movimento sportivo nel territorio pedrenghese. Questa panoramica include informazioni sui praticanti sportivi, sui membri associati e sulle Società sportive (basandosi sui dati forniti dalle stesse società e Associazioni sportive). Questo approccio consentirà di valutare la situazione sportiva territoriale, identificando punti di forza e criticità e individuando le aree che richiedono particolare attenzione nel prossimo futuro.

Pedrengo è un piccolo Comune della Provincia di Bergamo ricco di attività sociali, tra cui quelle riconducibili allo sport.

Tanti bambini, ragazzi, giovani e meno giovani transitano per vari motivi all'interno del centro sportivo e la sfida da ingaggiare è quella di renderlo sempre più vissuto e partecipato, poiché riconosciuto come luogo di sana aggregazione e patrimonio di tutti.

Lo sport è fatica, impegno, disciplina, ma anche divertimento. Lo sport educa, aiuta a crescere, fa stare bene.

I Pedrenghesi hanno la possibilità di avere a disposizione un grande spazio dove praticare lo sport: un centro sportivo che vanta numerosi servizi, ubicato in un contesto inclusivo, che vede al suo interno un ventaglio di ambiti che spaziano dal grande Parco Natura e Comunità (che è stato inserito nel Parco Regionale del fiume Serio), alla biblioteca, alle scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado ed all'area feste, al parco secolare. Ci sono poi tante persone infaticabili che mettono a disposizione il loro tempo per poter allenare, accompagnare, educare e sostenere le nuove generazioni in una bellissima realtà.

Le società di Calcio, Basket, Volley, Tennis e Country dance collaborano direttamente con il Comune all'interno del centro sportivo ma non sono le sole offerte che il territorio propone per chi ama fare attività sportiva. All'interno dell'Oratorio si svolgono infatti altre attività sportive, tra cui ginnastica artistica e corsi di fitness. Altra realtà storica è una scuola di danza classica e moderna attualmente

insediata nell'ex municipio. La società di Taekwondo invece, pratica la sua disciplina presso la propria sede a confine con Seriate.

Questo grande ventaglio di opportunità rappresenta una ricchezza per il territorio e pertanto risulta fondamentale la scelta dell'Amministrazione Comunale di sostenerlo stipulando apposite convenzioni che intervengano economicamente a favore delle società. Con diverse modalità concordate si abbattono infatti i costi di gestione, e ciò consente alle società di contenere le quote annuali a carico di ciascun atleta.

Punto fermo di questa Amministrazione è la volontà di sostenere in maniera chiara ed inequivocabile tutto ciò che orbita intorno al mondo sportivo, riconoscendo al suo interno forti valori sociali, educativi e formativi dell'individuo. Una società sana forma una comunità educante, che non può far altro che migliorare e creare benefici negli individui.

Questo piano diritto allo Sport è sicuramente ambizioso e dettagliato, definendo con chiarezza quelli che potrebbero essere i principali obiettivi e le azioni da introdurre per migliorare la qualità dei servizi sportivi offerti a Pedrengo nei prossimi anni. Non si limita ad essere un mero elenco di obiettivi generici, ma rappresenta il primo passo verso l'attuazione di misure concrete e tangibili, che rispondono direttamente alle reali necessità della nostra comunità pedrenghese e che, attraverso vari canali, sono stati condivisi ed espressi. L'approccio partecipativo adottato durante il processo di redazione del Piano ha giocato un ruolo fondamentale nel garantire che le strategie individuate riflettessero realmente le esigenze e le aspirazioni della popolazione pedrenghese coinvolta. Con il continuo sostegno e l'impegno attivo dei cittadini, sarà possibile sfruttare appieno il potenziale dello sport come strumento di crescita, inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini.

Lo sport rappresenta già oggi un pilastro fondamentale per la comunità pedrenghese. I dati relativi ai praticanti, ai tesserati e alle società sportive evidenziano un panorama florido ma anche ricco di potenzialità.

L'Amministrazione ha a cuore di riconoscere e valorizzare questo ruolo centrale dello sport e dell'attività motoria, con l'obiettivo di integrarlo in modo trasversale nelle politiche cittadine.

La versatilità dello sport lo rende uno strumento di grande valore in molteplici settori, dall'istruzione alla mobilità, dalla salute al welfare, e persino nell'ambito dell'economia e delle imprese. È chiaro che l'attività motoria può contribuire in modo significativo alla crescita e al miglioramento del territorio, trasformando la sua energia positiva in politiche concrete di sviluppo.

L'Assessorato allo Sport si impegna quindi a promuovere un dialogo attivo sia con la comunità locale che all'interno della Giunta, collaborando strettamente con altri Assessorati per comprendere appieno le molteplici sfaccettature del mondo dello sport e per utilizzare queste conoscenze in vari contesti.

DATI DEI PRATICANTI SPORTIVI PER DISCIPLINA ANNO SPORTIVO 2024/2025

Disciplina	Iscritti minorenni	Iscritti maggiorenni	Residenti Pedrengo a	Iscritti totali
Basket	120	35	97	155
Volley	43	37	38	80
Calcio	124	33	77	157
Tennis	68	56	42	124
Fitness	0	130	40	130
Country	8	104	12	112
Ginnastica artistica	68	0	34	68
Danza	89	19	28	108
Taekwondo	63	32	14	95
TOTALE	583	446	382	1029

L'offerta sportiva del territorio pedrenghese è molto variegata e diversificata.

Questi numeri raccontano di un tessuto sportivo fortemente orientato all'attività dilettantistica ed amatoriale che coinvolge nel nostro territorio oltre 1.000 persone.

DATI DEGLI IMPIANTI COMUNALI

IMPIANTISTICA SPORTIVA

La seconda analisi, utile a fotografare lo stato attuale dello sport a Pedrengo, è relativa all'impiantistica sportiva, base necessaria per la pratica di numerose e diversificate discipline sportive.

Considerando però le nuove tendenze di pratica sportiva e cercando di realizzare un'elaborazione quanto più attuale e riferita alle effettive abitudini sportive del territorio, si è scelto di valutare non solo l'impiantistica tradizionale comunemente conosciuta (dalle palestre ai campi da calcio, ai palazzetti dello sport), ma anche tutti quei luoghi e spazi sportivi, anche liberi, che ogni giorno vengono utilizzati dai cittadini per praticare attività fisica e motoria.

Perciò, in questa sezione, vengono illustrati i luoghi di pratica sportiva pedrenghese, partendo da un censimento degli impianti tradizionali e delle aree *outdoor/urbane* per una pratica libera e destrutturata.

Di seguito è dunque riportato il censimento complessivo dell'impiantistica sportiva del Comune di Pedrengo, gestita direttamente dal Comune o data in concessione.

IMPIANTI SPORTIVI TRADIZIONALI DEL COMUNE DI PEDRENGO

Impianto sportivo	disciplina	Tipo di spazio	Numero spazi
Palazzetto	Basket e Volley	Palestra	1
Tensostrutture	Tennis e calcetto	Tensostruttura	2
Campo in erba	calcio	Campo da 11	1
Campo in sabbia	calcio	Campo da 11	1
Spazio verde	calcio	Prato adibito per allenamento	1
Pista di pattinaggio	multisport	Pista di cemento	1
Campo esterno	Tennis	Campo da tennis	1
Struttura polifunzionale	Country dance	Struttura al coperto	1
Struttura comunale	Danza	Struttura al coperto	1
Campo da Basket	Basket	Struttura scoperta	1



È stato identificato, dunque, un numero pari a 10 **impianti sportivi “tradizionali”**, per un totale complessivo di 11 **spazi sportivi**. Un insieme di strutture fisiche che permettono la pratica sportiva a centinaia di ragazze e ragazzi, giovani e meno giovani, e che nel tempo ha rappresentato sempre di più anche un luogo di aggregazione e socialità.

I dati riguardanti gli sportivi evidenziano un crescente interesse e attenzione verso l'attività fisica, indicando una trasformazione radicale nella pratica sportiva. Emergono così nuovi contesti sportivi, come parchi, aree verdi, zone urbane e piazze, che attraggono sempre più persone che vogliono fare sport in qualsiasi momento, luogo e con chi vogliono. Pertanto, appare estremamente rilevante considerare tali spazi, insieme agli impianti sportivi tradizionali, per fornire una panoramica completa della situazione sportiva. È emerso che, sul territorio pedrenghese, sono presenti ulteriori 3 **aree outdoor/urbane**, costituite da un numero complessivo di 3 **spazi sportivi**.

AREE OUTDOOR E URBANE DEL COMUNE DI PEDRENGO

Area sportiva	Disciplina sportiva	spazi
Parco Natura e Comunità	Corsa	1 anello di running
Parco Mariele Ventre	Campetto multisport	1
Parco Mazzini	Campo da gioco	1

Già attualmente, questi “nuovi” spazi sono frequentati e vissuti da tanti sportivi, che li sfruttano per allenarsi, giocare e/o prepararsi a una manifestazione sportiva. Dunque, sommando i 10 impianti sportivi comunali (cosiddetti tradizionali) con le 3 aree *outdoor/urbane*, emerge un totale di 13 **aree sportive** e di 14 **spazi sportivi complessivi** presenti nel Comune di Pedrengo.

REPORT SONDAGGIO

PREMESSA

Seppure i numeri raccontino di un territorio con una buona pratica sportiva, il sondaggio è stato compilato solo da una parte di questa utenza.

Uno dei principali elementi di interesse da parte dell'Amministrazione Comunale è stato il coinvolgimento della cittadinanza tramite lo strumento del sondaggio affinché la redazione del piano diritto allo Sport fosse il più possibile espressione e risposta ai bisogni e alle aspettative della popolazione.

Una prima analisi è stata svolta sulle società sportive, vero motore dello sport che offrono servizi di supporto a numerose famiglie del territorio e ricoprono un ruolo fondamentale per la realizzazione di nuove politiche sportive e per un'offerta sempre più adeguata ai tempi e al territorio.

La popolazione sportiva di Pedrengo è stata raggiunta attraverso una serie di questionari dedicati a differenti target, tramite la somministrazione in formato digitale.

L'analisi ha visto il coinvolgimento dei seguenti profili:

- Genitori;
- Praticanti sportivi (suddivisi per categoria scolastica);
- Dirigenti di Società sportive.

L'obiettivo è stato quello di fornire la più ampia rappresentatività possibile delle differenti fasce della popolazione che, fornendo dati quantitativi e qualitativi, potesse offrire un quadro il più possibile accurato circa lo status della pratica sportiva a Pedrengo.

Le varie indagini sono state redatte in piena collaborazione e sinergia con gli uffici comunali del Comune di Pedrengo, individuando le richieste, gli argomenti e le tematiche che potessero rappresentare delle informazioni utili all'Amministrazione Comunale nel dialogo con il proprio tessuto sportivo, al fine di portare avanti al meglio il percorso di progetto.

ANALISI DEI BISOGNI

Sono state esplorate le abitudini sportive degli abitanti pedrenghesi sotto una moltitudine di punti di vista, come ad esempio gli sport maggiormente praticati, le motivazioni che spingono le persone a praticare o a non praticare, il grado di soddisfazione rispetto all'offerta sportiva locale e agli spazi sportivi del territorio, ma anche i principali bisogni sportivi percepiti dalla popolazione.

Dall'indagine è emerso che, in particolare, la popolazione pedrenghese di giovane e giovanissima età ha un tasso di sportività nettamente superiore alla media nazionale, per la relativa fascia d'età. Un dato di questo genere evidenzia un'importante predisposizione all'attività sportiva sul territorio, nonostante si possa ritenere normale che con l'aumentare dell'età possano crescere anche le difficoltà nel conciliare la pratica sportiva con gli altri impegni quotidiani.

ANALISI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Grazie alla cooperazione degli Uffici del Comune competente, è stato condiviso il questionario digitale con gli alunni delle classi appartenenti alle Scuole Primarie di Pedrengo, garantendo così la partecipazione dei ragazzi di età compresa tra i 6 e i 10 anni.

Questa sinergia ha portato alla partecipazione totale di 32 studenti al sondaggio, di cui 12 ragazzi della scuola primaria.

Dai dati raccolti emerge che le attività extra-scolastiche principali dei bambini sono lo sport e lo svolgimento dei compiti. Inoltre, circa due studenti su tre dedicano almeno un'ora al giorno allo studio pomeridiano.

Un elemento fortemente positivo e che merita di essere rimarcato è relativo al fatto che il 100% degli studenti 6-10 anni intervistati attualmente sta praticando sport. Si tratta di una percentuale decisamente superiore alla media nazionale, visto che gli ultimi dati ISTAT mostrano un tasso di praticanti sportivi (tra continuativi e saltuari) del 62% nella fascia di età considerata.

La motivazione dell'abbandono dell'attività sportiva, in generale spesso è risultata essere riconducibile a un cambio di interessi, dedicandosi di conseguenza ad attività differente, ma è stato anche riscontrato un problema legato alla mancanza di persone che potessero accompagnarli a fare allenamento e al fatto che avevano troppi compiti, comportando così l'abbandono della pratica.

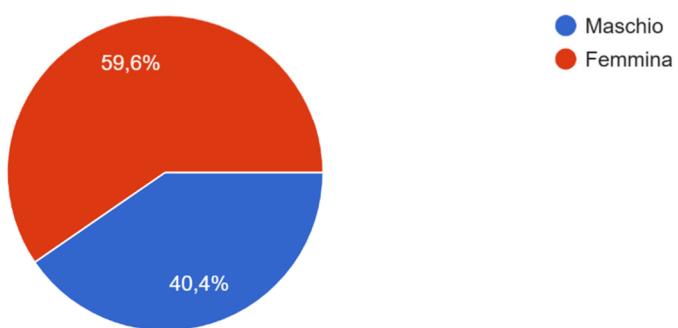
A tal proposito, indagando quelli che potrebbero essere i principali incentivi per aiutare uno Studente di Scuola Primaria a riprendere la propria attività sportiva, sono emersi alcuni aspetti di rilievo:

In relazione a ciò, emerge spesso che la richiesta più frequente avanzata dai bambini è quella di disporre di più spazi sportivi, seguita dalla richiesta di attività sportive organizzate a scuola nel pomeriggio. Per concludere, si può affermare che le principali motivazioni che spingono i bambini di età inferiore a 11 anni a praticare sport a Pedrengo sono il divertimento, con circa il 75% degli alunni che lo considera come stimolo principale, il desiderio di trascorrere tempo con gli amici e il mantenimento della forma fisica e della salute.

ANALISI SCUOLA, SPORT E GIOVANI

Al sondaggio hanno preso parte 47 persone di cui 14 giovani (fascia ISTAT 15-34), prevalentemente di genere femminile. Al momento il 92,86% % di loro pratica sport, una percentuale significativamente superiore alla media nazionale rispetto ai loro coetanei, la quale si attesta al 22,9 %.

Sesso
47 risposte



Tra gli adolescenti di 11-13 anni, oltre alla famiglia, che continua a ricoprire un ruolo primario nell'incoraggiare la pratica sportiva giovanile, assumono rilievo l'influenza dei campioni sportivi e degli allenatori. L'auto-motivazione risulta un elemento fondamentale in questo contesto.

Il 100% dei partecipanti che si dedicano allo sport lo fa tramite attività organizzate e strutturate presso Federazioni o Società sportive.

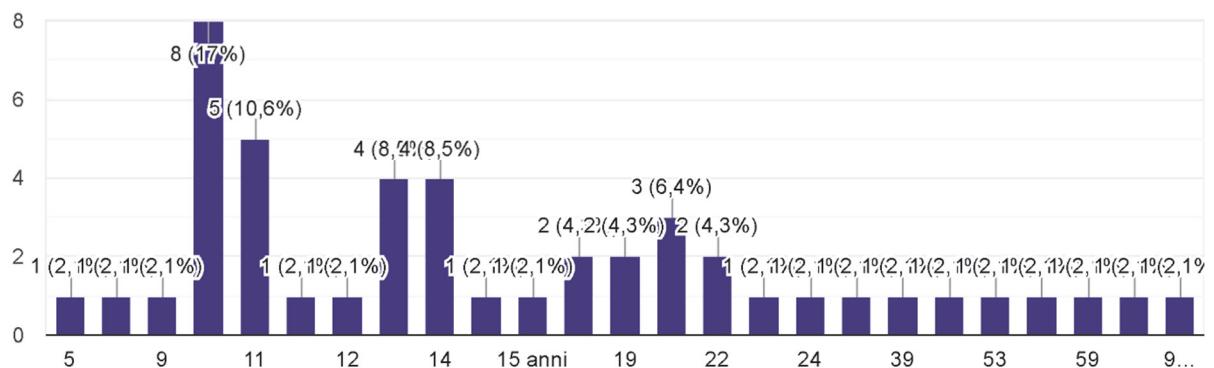
Invece, tra coloro che non praticano sport, circa due ragazzi su tre hanno avuto esperienze passate nell'ambito sportivo, ma hanno smesso a causa di un cambio di interessi, e perché non si sentivano sufficientemente portati per continuare.

Al sondaggio hanno partecipato complessivamente 12 ragazzi di età compresa tra i 13 e i 18 anni; 18 di età compresa tra i 10 e i 13 anni; 5 di età compresa tra i 5 e i 9 anni; 15 dai 19 anni in su, con una modesta prevalenza di partecipanti di genere femminile.

Allo stato attuale, la percentuale di coloro che praticano sport, pari al 100% degli intervistati, risulta essere più elevata rispetto alla media nazionale per la fascia di età in questione, attestata al 60%.

Età

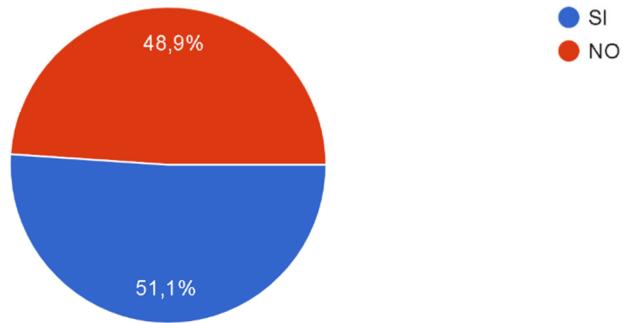
47 risposte



Dei 47 intervistati, il 51,1% risiede a Pedrengo.

ABITI A PEDRENGO?

47 risposte



ANALISI DEI PRATICANTI SPORTIVI

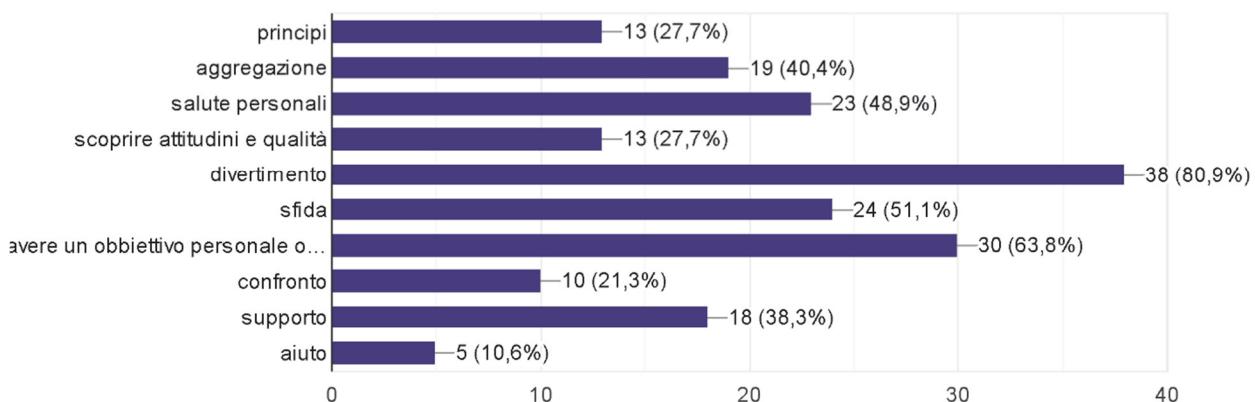
Il questionario è stato compilato da 47 praticanti sportivi, con una piccola maggioranza di genere femminile (f 59,6%; m 40,4%).

La fascia d'età più rappresentata nella survey è stata quella degli Under 21 anni, seguita da quella compresa tra i 22 e i 59 anni. È possibile identificare una prevalenza di chi pratica attività sportiva in modo strutturato all'interno di Società sportive, Federazioni e Circoli.

Dal questionario sono emersi i diversi significati che lo sport rappresenta. Per 38 degli intervistati lo sport indica divertimento, per 30 un obiettivo personale, per 24 invece sfida, per 23 salute personale.

Cosa vuol dire per te fare sport?

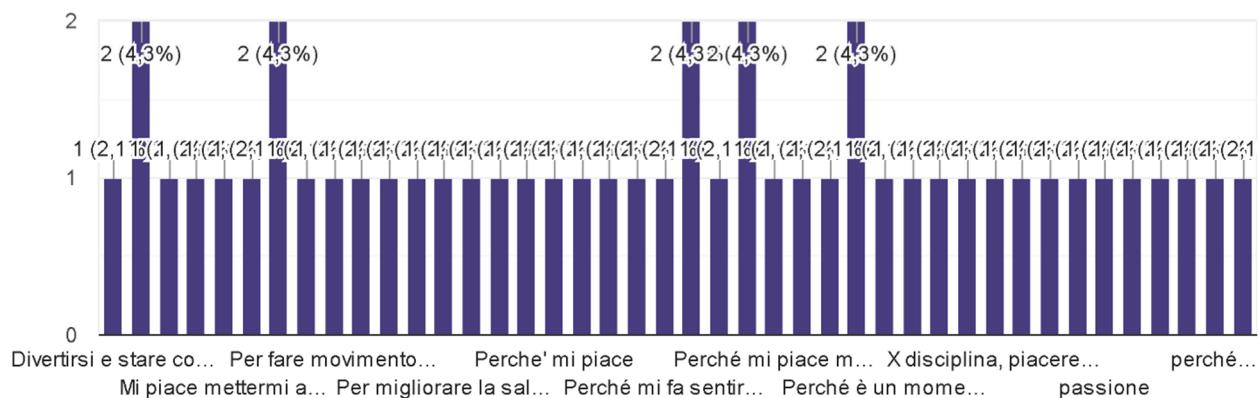
47 risposte



Questi dati vengono ulteriormente sottolineati nelle motivazioni del perché gli intervistati praticano sport, classificando divertimento, obiettivo e salute personale come principali motivazioni per effettuare attività sportiva.

Perché pratichi sport?

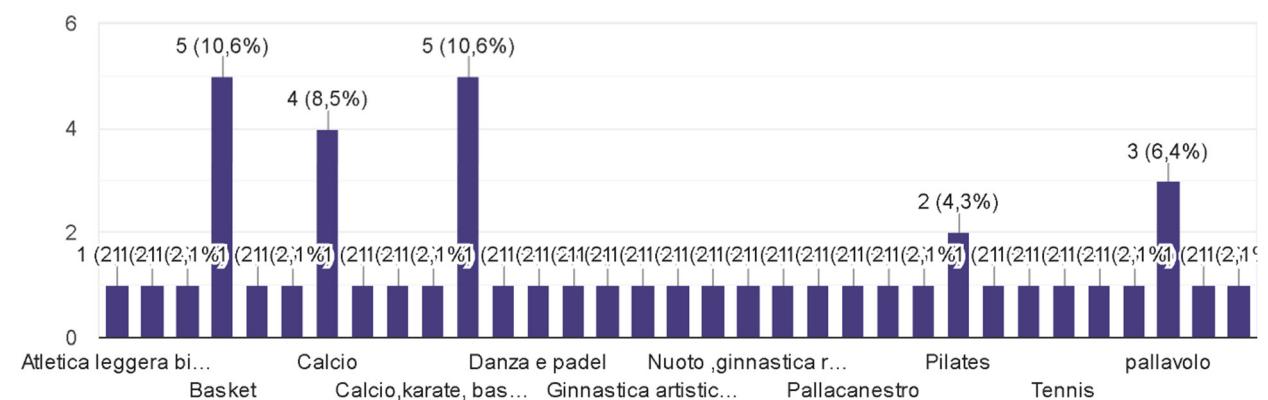
47 risposte



Approfondendo le dinamiche sportive di Pedrengo, emerge come basket e danza siano le discipline predominanti praticate dai cittadini. Altre attività sportive svolte includono le discipline degli sport sono: atletica, calcio, ginnastica artistica, pilates e pallavolo.

QUALE SPORT PRATICHI O HAI PRATICATO?

47 risposte



Risalta dal questionario che gran parte degli intervistati riesca a conciliare studio e sport, ovvero il 74,4% circa, con una frequenza settimanale che varia da 1 ora alle 10 o più ore.

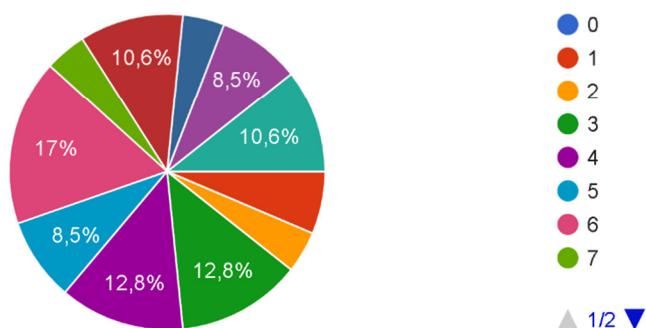
RIESCI A CONCILIARE STUDIO E SPORT?

47 risposte



QUANTO TEMPO DEDICHI ALL'ATTIVITA' SPORTIVA DURANTE LA SETTIMANA? (in ore) esclusa la scuola

47 risposte



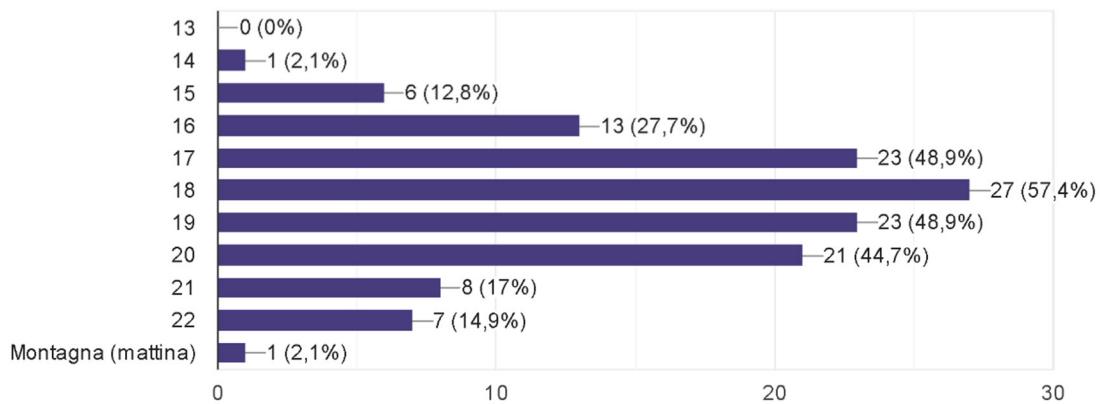
- 8
- 9
- 10
- +10

▲ 1/2 ▼

Gli orari in cui viene praticato lo sport variano dal pomeriggio fino alla tarda sera, con la maggioranza del 57,4% verso le 18 e con una minor percentuale che invece preferisce dedicarsi allo sport la mattina e nel primo pomeriggio (2,1%).

IN QUALI ORARI TI DEDICHI ALLO SPORT?

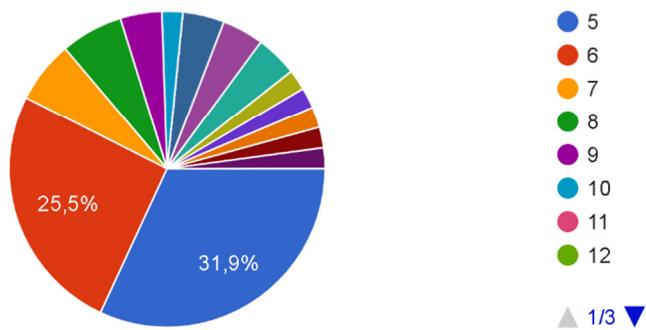
47 risposte



Con le percentuali del 31,9% e 25,5%, il questionario evidenzia che l'età in cui si inizia a praticare sport si aggiri principalmente dai 5 ai 12 anni.

A CHE ETA' HAI INZIATO A FARE SPORT?

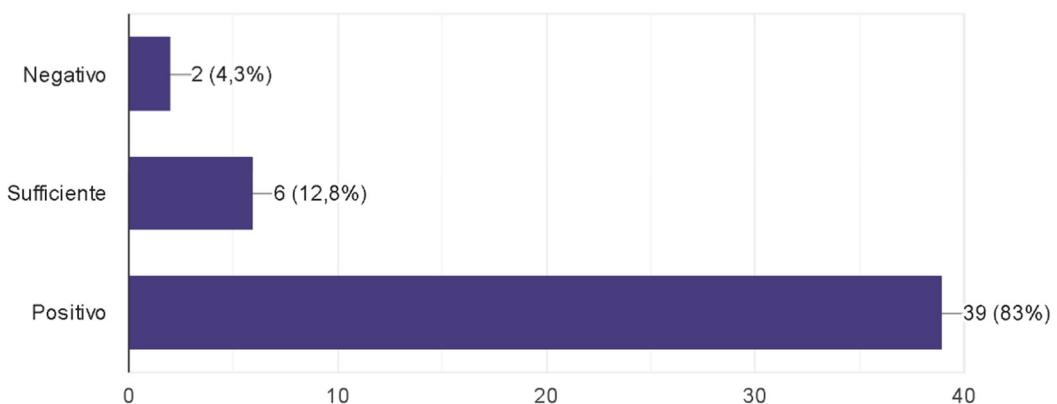
47 risposte



Inerente agli aspetti relazionali tra praticanti e allenatori, si evince maggiormente un rapporto positivo (83%).

CHE RAPPORTI HAI CON IL TUO ALLENATORE?

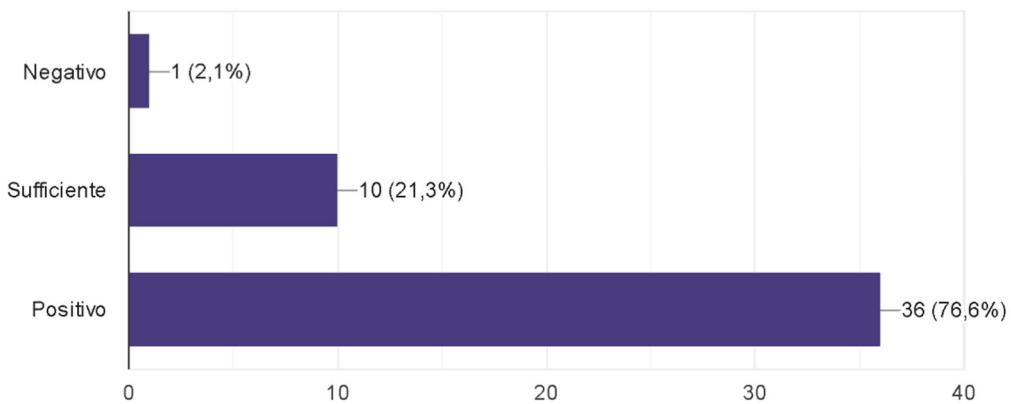
47 risposte



Dato molto simile anche per le relazioni con i compagni di squadra, con un tasso positivo del 76,6%.

CHE RAPPORTI HAI CON I TUOI COMPAGNI DI SQUADRA?

47 risposte



ANALISI DEI GENITORI

Alla survey hanno partecipato un totale di 73 genitori.

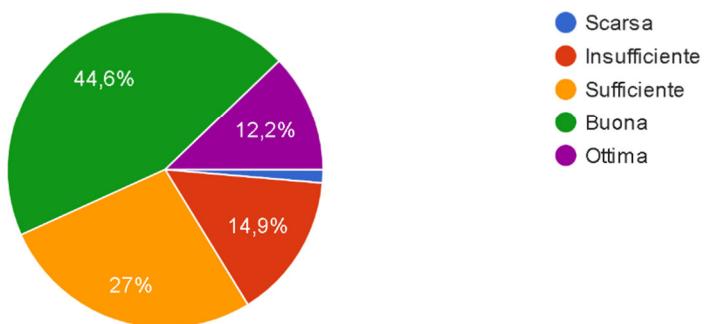
Il 52,1% degli intervistati attualmente fanno sport, mentre il 30,1% hanno smesso di praticare sport e il 17,8% non hanno mai praticato sport.

Principalmente emergono due specifiche ragioni per cui i genitori praticano o non praticano sport, ovvero per poter stare meglio mentalmente e fisicamente, divertirsi e migliorare la qualità di vita, in contrapposizione con la mancanza di tempo da poter rapportare con il lavoro e la famiglia.

Valutando i diversi aspetti dello sport dei figli, i genitori intervistati esprimono in maggioranza una struttura di allenamento buona (44,6%) e sufficiente (27%), ma si evince anche una percentuale non indifferente di intervistati che reputano insufficiente questo parametro (14,9%).

Come valuta la struttura di allenamento?

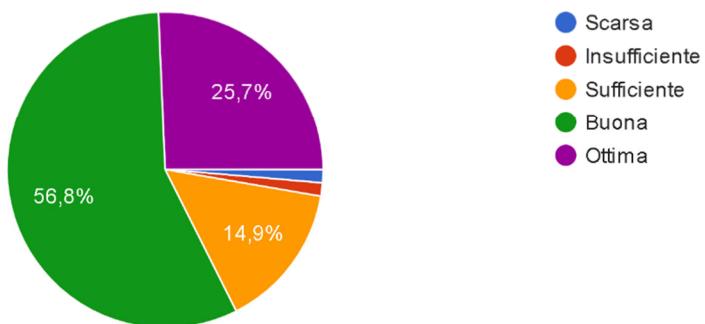
74 risposte



Più favorevoli sono i dati organizzativi ed economici inerenti alla programmazione degli allenamenti, il materiale sportivo in dotazione, il rapporto qualità-prezzo del corso sportivo.

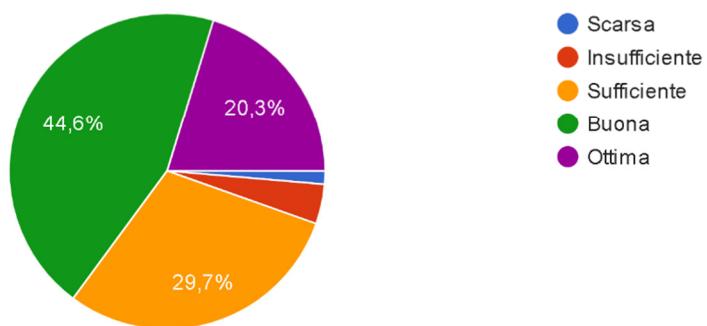
Come valuta la programmazione degli allenamenti?

74 risposte



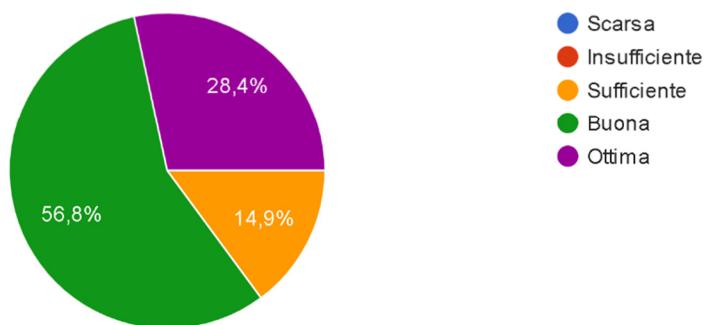
Come valuta il kit del materiale sportivo dato in dotazione al ragazzo?

74 risposte



Come valuta il rapporto qualità-prezzo del corso sportivo?

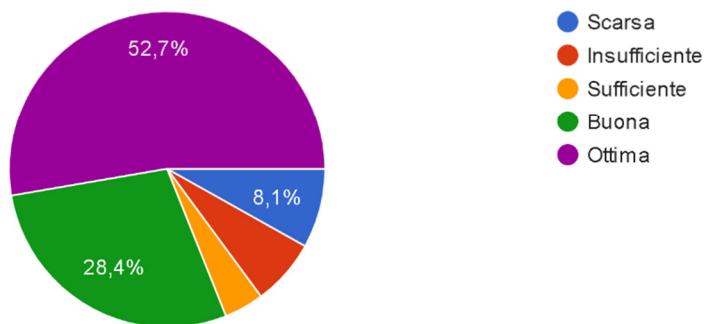
74 risposte



Il 52,7% dei genitori intervistati valuta ottimamente l'istruttore dei figli, seguito dal 28,4% per un giudizio buono.

Come valuta l'istruttore di Suo figlio ?

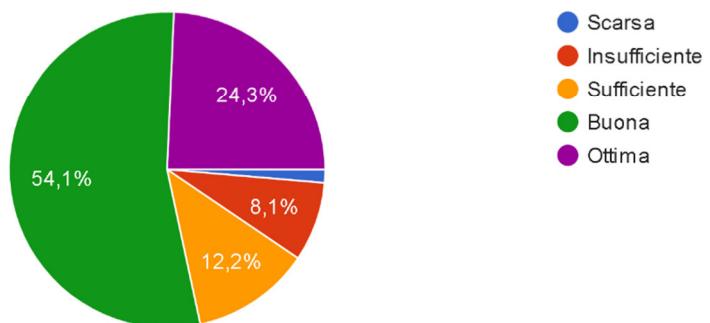
74 risposte



Inerente alla valutazione complessiva dell'attività sportiva, il 54,1% degli intervistati ha espresso un buon parere su quest'ultima, seguita dal 24,3% per un'ottima valutazione ed una piccola percentuale (8,1%) che invece la reputa insufficiente.

Come valuta la programmazione complessiva dell'attività sportiva (allenamenti + campionati + tornei)?

74 risposte



ANALISI DELLE SOCIETÀ SPORTIVE

Dopo aver condotto un'indagine sui bisogni sportivi della popolazione di Pedrengo, è stata effettuata un'ultima analisi focalizzata sul mondo dello sport, coinvolgendo direttamente le figure dirigenti e tecniche delle Società e Associazioni sportive locali. Questo coinvolgimento è stato realizzato attraverso due attività interconnesse:

I. Somministrazione di un questionario online alle società sportive per raccogliere le loro esigenze, preoccupazioni e necessità legate alla loro attività sul territorio;

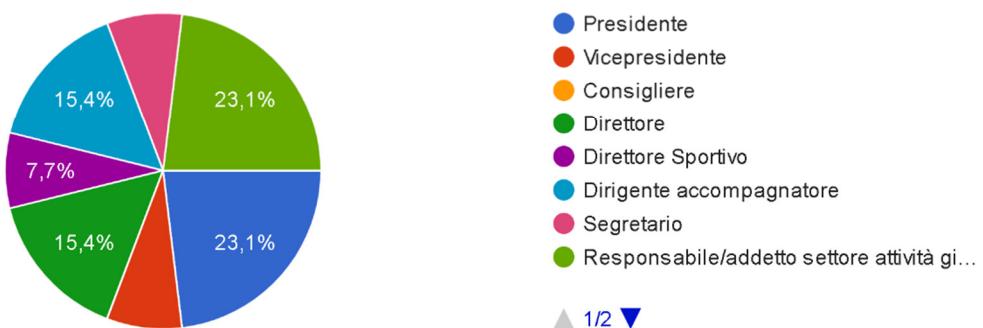
II. Organizzazione di una giornata di ascolto attivo da parte dell'Amministrazione, coinvolgendo tutte le società locali e creando diversi tavoli di lavoro per esaminare approfonditamente le principali tematiche emerse dai questionari.

L'analisi delle Società sportive ha offerto un quadro iniziale dei bisogni e delle esigenze dello sport a Pedrengo, comprendendo la diffusione delle società, la loro programmazione e la pratica sportiva nel Comune id Pedrengo.

All'analisi hanno preso parte 9 dirigenti di Società sportive, con la maggioranza delle risposte provenienti da uomini di età superiore ai 50 anni.

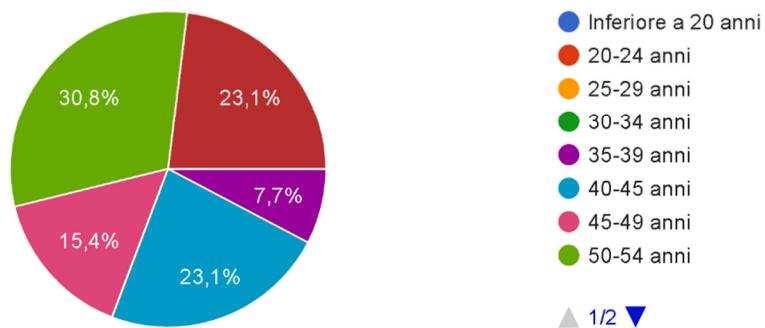
Ruolo principale nella Società Sportiva?

13 risposte



Età?

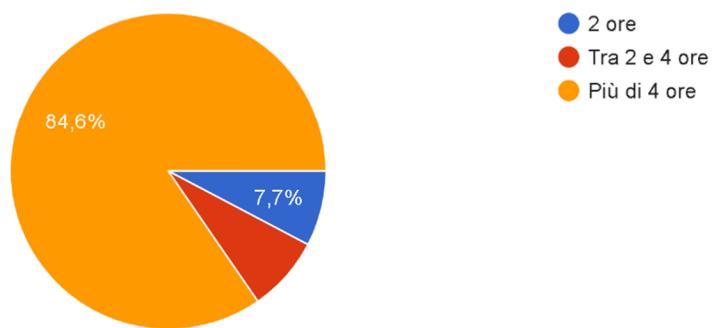
13 risposte



Dal questionario emerge che la maggioranza degli intervistati dedichino più di 4 ore alla settimana alle loro attività, spalmata in almeno 3-4 giorni per il 46,2% e almeno 2 ore nel corso di 1 giorno per il 7,7%.

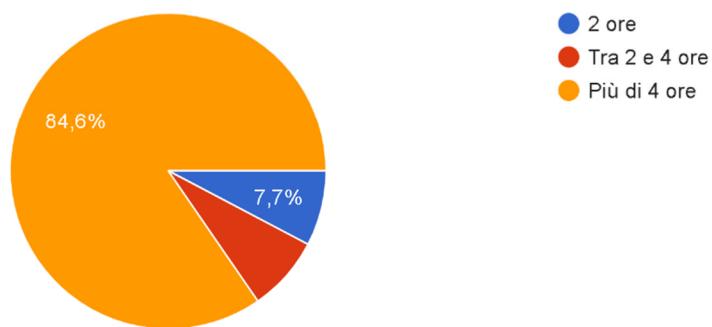
Tempo dedicato alle attività dal collaboratore sportivo nella settimana?

13 risposte



Tempo dedicato alle attività dal collaboratore sportivo nella settimana?

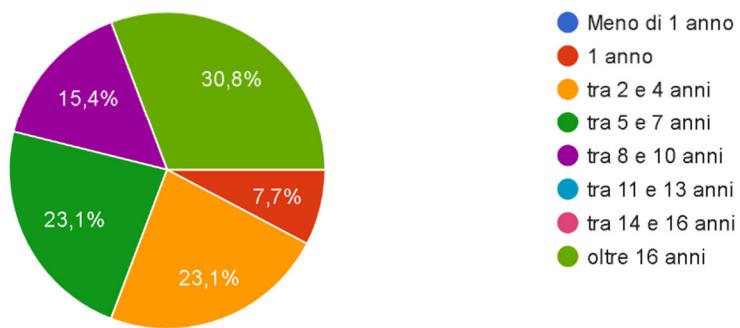
13 risposte



Percentuali eterogenee sono state riscontrate per quanto riguarda gli anni di esperienza nel ruolo di collaboratore sportivo, partendo da un periodo di un anno (7,7%), fino ad oltre i 16 anni (30,8%).

Anni di esperienza nel ruolo di collaboratore sportivo?

13 risposte

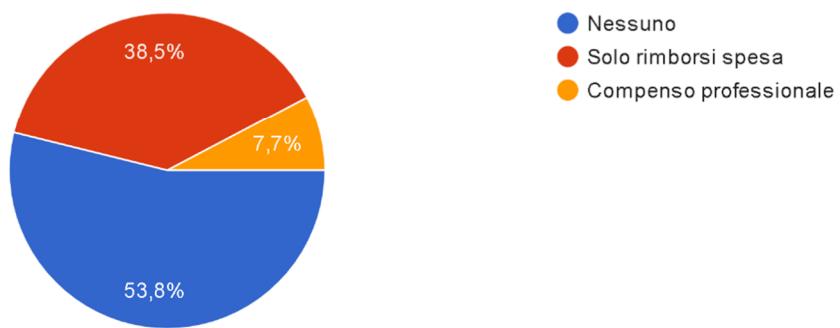


Circa 7 degli intervistati, ovvero il 53,8%, ha espresso di non ricevere un compenso, mentre a riceverlo è solo una minoranza, con una percentuale del 7,7%.

Il 38,5% percepisce solo rimborsi spesa.

Compenso percepito?

13 risposte



Le principali motivazioni per cui gli intervistati rivestono il loro ruolo all'interno delle società sportive concernono l'aiutare gli altri e passione nella disciplina sportiva (69,2%), lo sviluppo dello sport (61,5%), sentirsi necessari ed utili alla comunità (53,8%), il piacere di partecipare ad eventi sportivi (46,2%), star vicino ad un familiare e poter arricchire il curriculum (30,8%), una maggior autostima e conoscere persone nuove (23,1%).

AZIONI PER LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO DELLO SPORT NEL TERRITORIO

Di seguito sono presentate le attività e le opere che l'Amministrazione Comunale di Pedrengo intende avviare per favorire lo sviluppo e il potenziamento dello sport nel territorio: si tratta di uno sviluppo sostenibile dello sport e dell'attività fisica a Pedrengo, contribuendo al benessere e alla qualità della vita dei suoi cittadini.

ATTIVITA'	RISORSE PREVISTE
Promozione dello sport all'aria aperta	€ 0
Mantenere reali agevolazioni alle società sportive per l'utilizzo delle strutture comunali al fine di contenere le rette	COSTO UTENZE SOSTENUTE DAL COMUNE
Favorire le manifestazioni multisportive e gli eventi di natura provinciale CSI e CONI	€ 0 PATROCINIO E CONCESSIONE GRATUITA DEGLI SPAZI
Istituzione di borse di studio al merito sportivo	€ 2.000 AL MERITO E ALL'ACCESSIBILITA' SPORTIVA
Convenzioni per attività sportive non presenti sul territorio in impianti extra comunali	€ 0
Rinnovo della convenzione con l'oratorio per l'utilizzo degli spazi sportivi per abbattere le quote d'iscrizione per le famiglie	€ 5.000
Proseguimento dell'organizzazione dell'evento multisportivo/aggregativo sul territorio (palio sportivo dei rioni)	€ 3.000
Contributi alle società sportive	€ 1.000
Promozione e diffusione dello sport	€ 500
Proseguimento del tavolo di lavoro con le realtà territoriali	€ 0
Promozione dello sport in ambito prescolare e scolare inserendo progetti mirati nel Piano di Diritto allo Studio	€ 0
Partecipazione a bandi per il reperimento di risorse a fondo perduto per la riqualificazione generale del centro sportivo	€ 0

OPERE	RISORSE PREVISTE
Realizzazione di un'area fitness calisthenics nel parco “Natura e comunità”	€ 60.674
Sostituzione secondo tendone, struttura polivalente del centro sportivo	€ 70.000
Riqualificazione spogliatoi centro sportivo	€ 25.000